

Aeroporto, obiettivo 800 mila passeggeri. Il forum sul futuro dello scalo di Pescara: nuovi collegamenti stradali

PESCARA. Nuovi interventi stradali strategici e integrazione della rete ferroviaria con lo scalo aeroportuale: sono queste le ipotesi progettuali annunciate, l'altro ieri, a Pescara nel corso del forum «Aeroporto: un esempio di sviluppo verso l'Adriatico», organizzato dal Rotary distretto di Abruzzo, Marche, Molise, Umbria e Albania presieduto dal governatore Ferruccio Squarcia, in collaborazione con la Saga.

«La Regione Abruzzo, da anni, sta puntando sullo sviluppo dello scalo», ha detto Carla Mannetti, presidente della Saga.

«L'obiettivo è quello di raggiungere la soglia degli 800 mila passeggeri», secondo l'analisi del responsabile commerciale della Saga, Marco Bruno, «al fine di consentire all'aeroporto di decollare autonomamente».

Tra gli interventi stradali illustrati, anche una serie di collegamenti che renda più fluido il traffico sulla Tiburtina. La riduzione dell'inquinamento nell'area metropolitana attraverso l'utilizzo del car-pooling (modalità di trasporto che consiste nella condivisione di automobili private tra un gruppo di persone) è l'idea lanciata da Anna Morgante, preside facoltà di economia dell'università D'Annunzio.

